



Prot. 40

ERRATA CORRIGE

Bando pubblico per aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività non agricole nelle zone rurali **Misura 6 -Sottomisura 2 - Operazione 1**

Il Gal Borba scarl "Le Valli Aleramiche dell'alto Monferrato", con sede a Ponzone (AL), in merito al Bando Pubblico per aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività non agricole nelle zone rurali (Op. 6.2.1.) comunica che, alla luce della nuova procedura di istruttoria delle domande di sostegno, vengono modificati il paragrafo 18 "*Istruttoria delle domande di sostegno*" e il paragrafo 21 "*Controlli ex post*" come di seguito riportato:

Nel paragrafo 18. "Istruttoria delle domande di sostegno" il testo:

Procedure generali di istruttoria

La valutazione delle domande di sostegno si articola nelle fasi di ammissibilità, di approvazione delle graduatorie e di ammissione a finanziamento della domanda di sostegno.

Ammissibilità delle domande

L'avvio del procedimento avverrà tramite comunicazione telematica.

Tale fase comprende:

- la verifica del rispetto della modalità di trasmissione della domanda e la relativa completezza di compilazione, contenuti ed allegati;
- la verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
- la verifica delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi;
- la verifica della congruità e sostenibilità tecnico economica degli interventi minimi previsti dal Piano Aziendale e della documentazione allegata, con riferimento alle finalità, alle condizioni ed ai limiti definiti nelle presenti disposizioni;
- la determinazione del premio concesso.

Valutazione delle domande

La valutazione comprende:

- la verifica del raggiungimento del punteggio minimo.
- attribuzione dei punteggi sulla base dei singoli criteri
- attribuzione del punteggio complessivo.

G.A.L. BORBA S.c.a.r.l.
Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato

via Roma, 9 - 15010 Ponzone (AL) tel. 0144 376007 fax 0144 376928 galborbascarl@legalmail.it / info@galborba.it
C.F. e P. IVA 02253110064



A conclusione della verifica di ammissibilità e della valutazione delle domande sulla base dei criteri di selezione la Commissione redige un verbale contenente, per ciascuna domanda di sostegno, la proposta di esito:

positivo indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo

negativo indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito negativo

L'esito della fase di ammissibilità, a cura del Responsabile, è comunicato al beneficiario mediante comunicazione telematica.

Il responsabile del procedimento, come previsto dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i e dall'articolo 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, prima della formale adozione di un **provvedimento negativo comunica all'interessato i motivi che ostano all'accoglimento della domanda**. Entro il termine di *dieci giorni (consecutivi) dal ricevimento della comunicazione*, l'interessato ha diritto di presentare per iscritto via pec le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

La comunicazione di cui sopra *interrompe i termini per concludere il procedimento*, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni sopra indicato.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni dell'interessato è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Formazione della graduatoria

A seguito della conclusione della fase precedente verrà stilata la graduatoria definitiva, stabilendo pertanto tre gruppi di domande:

- Domande **ammesse e finanziabili** con punteggio pari o superiore al punteggio minimo. Per queste domande verranno indicati:
 - il punteggio definitivo assegnato
 - l'ammontare del contributo concedibile
 - il termine entro il quale comunicare l'accettazione contributo.
- Domande **ammesse ma non finanziabili** per carenza di risorse. Per queste domande verranno indicati:
 - il punteggio definitivo assegnato
 - l'ammontare del contributo concedibile
- Domande **escluse** per mancanza di requisiti di ammissibilità, dove saranno esplicitate le motivazioni dell'esclusione

La graduatoria definitiva derivante da quanto sopra descritto verrà pubblicata sul sito del GAL www.galborba.it. Dell'esito della graduatoria, verrà data comunicazione ai richiedenti a mezzo PEC; i soggetti rientranti in graduatoria saranno informati dell'importo del contributo assegnato e del termine entro il quale dovranno comunicare l'accettazione del contributo;

L'omessa trasmissione della comunicazione di accettazione nelle forme e nei termini sopra indicati, potrà comportare, a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione del GAL, la revoca del contributo.

Ammissione delle domande

G.A.L. BORBA S.c.a.r.l.
Le Valli Aleramiche dell'Alto Monferrato

via Roma, 9 - 15010 Ponzzone (AL) tel. 0144 376007 fax 0144 376928 galborbascarl@legalmail.it / info@galborba.it
C.F. e P. IVA 02253110064



A seguito del ricevimento della esplicita accettazione del contributo, il GAL completa l'istruttoria delle domande, predisponendo per ognuna un verbale contenente la proposta di esito:

- negativo indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito negativo;
- positivo indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per i provvedimenti di:

- rigetto delle domande di sostegno con motivazione dell'archiviazione stessa;
- approvazione del progetto e la concessione del contributo (investimenti ammessi a contributo, spesa ammessa a contributo, contributo concesso, termine per la conclusione degli investimenti, eventuali prescrizioni che l'impresa è tenuta ad osservare)

Il provvedimento con gli esiti di istruttoria, a cura del Responsabile, è comunicato al beneficiario mediante comunicazione telematica.

Conclusione della procedura di istruttoria.

La procedura si conclude entro 120 giorni dall'avvio del procedimento, fatte salve le sospensioni previste.

E' sostituito dal testo:

L'avvio del procedimento avverrà tramite comunicazione telematica.

La valutazione delle domande di sostegno si articola nelle fasi di valutazione amministrativa, valutazione di merito, formazione della graduatoria e ammissione a finanziamento delle domande di sostegno.

Valutazione amministrativa delle domande

Tale fase comprende:

- la verifica del rispetto della modalità di trasmissione della domanda e la relativa completezza di compilazione, contenuti ed allegati;
- la verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
- la verifica delle condizioni di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi;
- la verifica della congruità e sostenibilità tecnico economica degli Interventi minimi previsti dal Piano Aziendale e della documentazione allegata, con riferimento alle finalità, alle condizioni ed ai limiti definiti nelle presenti disposizioni;
- la determinazione del premio concesso.

Valutazione di merito delle domande sulla base dei criteri selezione

La valutazione comprende:

- attribuzione dei punteggi sulla base dei singoli criteri;



- attribuzione del punteggio complessivo;
- la verifica del raggiungimento del punteggio minimo.

A seguito della valutazione amministrativa e di merito, il Responsabile del procedimento, come previsto dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i e dall'articolo 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, prima della formale adozione di un provvedimento negativo comunica all'interessato i motivi che ostano all'accoglimento totale della domanda. Entro il termine di dieci giorni (consecutivi) dal ricevimento della comunicazione, l'interessato ha diritto di presentare per iscritto le proprie controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle controdeduzioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 giorni sopra indicato. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni dell'interessato è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Formazione della graduatoria e ammissione a finanziamento.

A seguito della conclusione della fase precedente verrà stilata la graduatoria stabilendo tre tipologie di domande:

a) domande ammesse e finanziabili con punteggio pari o superiore al punteggio minimo. Per queste domande verranno indicati:

- il punteggio definitivo assegnato,
- l'ammontare del premio concesso.

b) Domande inserite in graduatoria in posizione non finanziabile per carenza di risorse.

c) Domande escluse per mancanza di requisiti di ammissibilità, quindi domande respinte, non ammesse e archiviate.

A seguito dell'approvazione della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione, per ogni domanda di sostegno è predisposto un verbale contenente l'esito:

- negativo, indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito negativo;
- positivo, indicando le motivazioni che hanno determinato l'esito positivo.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per i provvedimenti finali di:

- rigetto delle domande di sostegno con motivazione dell'archiviazione stessa;
- approvazione del progetto e concessione del premio

Il provvedimento finale con gli esiti di istruttoria, a cura del Responsabile del procedimento, è comunicato al beneficiario mediante comunicazione telematica. La graduatoria verrà inoltre pubblicata sul sito del GAL nella sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi,



sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione/Graduatorie PSL 2014 – 2020 e nella sezione Bandi e Avvisi.

Conclusione della procedura di istruttoria

La procedura si conclude entro 120 giorni dall'avvio del procedimento, fatte salve le sospensioni previste dal bando.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare, nella sua globalità, l'ultimo progetto inserito in graduatoria utile, il GAL potrà valutare, previo accordo con il proponente, di diminuire proporzionalmente la spesa ammissibile a finanziamento; la spesa ammessa non potrà, in ogni caso, essere inferiore alla spesa minima stabilita dal Bando.

Nel paragrafo 21. Controlli ex post viene eliminato il testo:

la cessazione dell'attività, l'intero importo del Premio dovrà essere restituito dal beneficiario. Successivamente all'erogazione del saldo l'investimento finanziato può essere soggetto ad un controllo ex post, per la verifica della sussistenza dell'investimento nelle modalità con cui è stato finanziato.

Infatti, se entro *cinque anni* dal pagamento finale (a seconda della destinazione d'uso) si verifica una delle seguenti condizioni:

Il bando aggiornato con l'errata corrige è disponibile sul sito internet del Gal Borba www.galborba.it

Ponzone, 1 Febbraio 2018

Il Presidente
Gianmarco Bisio
(f.to in originale)